

Elenco carte e monografie giornate FAI (26-27 marzo 2011) SALA FAZZINI e SALA TEVERE

Cartografia preunitaria

1784

Carta corografica della Calabria ulteriore giusta le recenti Osservazioni e misure fatte dal P. Eliseo della Concezione. La carta acquaforte prima morsura, in 9 fogli, riporta la distribuzione dei danni del terremoto, classificando i centri abitati in *parte lesionato*, in *parte distrutto* e in *parte reso inabitabile* e *interamente distrutto* e costituisce il primo esempio di carta sismica in Italia. Il padre Eliseo si avvale, nei rilevamenti, della *macchina equatoriale*, strumento geodetico da lui ideato e raffigurato sul foglio n. 9.
Ciascun foglio misura cm.105 x 93
Scala circa 1:130.000.

ROMA 1773 base topografica ; 1820-1830 schizzo geologico

La topografia di Roma del 1773 di Giovan Battista Nolli è la base dello schizzo geologico del Brocchi. Fu incisa in rame da **Ignazio Benedetti** per la parte topografica e da **Giovanni Battista Piranesi** per la parte ornamentale. Il nord magnetico ed astronomico è indicato da una rosa dei venti posta fuori Porta Portese. In alto a sinistra un putto su cartiglio sistema lo stemma cardinalizio della dedica di I. Benedetti al principe Colonna e al cardinale G. C. Boschi. In alto a destra un putto regge il rotolo su cui è incisa la pianta. In basso al centro un piedistallo della colonna Traiana su cui è inciso il titolo della carta.

Primo schizzo della carta geologica di Roma inedita del 1820-1830? rilevata da **Giovanni Battista Brocchi**. Acquaforte con annotazioni a bulino e annotazioni autografe manoscritte e coloriture a sanguigna e acquerello sulla base topografica prima descritta.

1831-1846?

Carta corografica dello Stato Pontificio indicante le Dogane, i Posti armati dalla Truppa di Finanza, le strade doganali, la fascia bimiliare di divieto, e le Dogane estere che corrispondono alle Pontificie. Rilevata da **Giuseppe Ponzi**, disegnata e colorata a mano da Gaetano Spinetti ed incisa da Alessandro Moschetti a bulino, con inchiostature a china e acquerello e montata su tela a stacchi. La carta fu realizzata durante il pontificato di Gregorio XVI (1831-1846) ed include la carta della Delegazione di Benevento, l'indice delle strade legali di comunicazione, dei porti e degli scali.

Giuseppe Ponzi, medico e naturalista (1805-1885) è noto per aver istituito il Museo di Geologia dell'Università degli studi La Sapienza in Roma, e per essere stato il primo a ricoprire, nella stessa università, la cattedra di Geologia istituita nel 1860 da Pio IX

Scala circa 1:296.000.

1851

Carta dell'Isola e Regno di Sardegna dedicata alla Maestà del Re Carlo Alberto Primo.

Rilevata da **Alberto Ferrero della Marmora** assistito dal suo collaboratore Carlo De Candia e disegnata ed incisa da Debuissons e Arnoul.. E' una carta realizzata ad acquarello su base topografica edita nel 1845. In una didascalia si ricordano i "lavori trigonometrici, e geodetici di questa carta, incominciati nel 1824, e proseguiti quasi senza interruzione sino al 1838", per i quali l'autore rimanda alla notizia inserita nel primo e secondo volume del suo **Voyage en Sardigne** (ed.1839). Nell'angolo in alto a sinistra c'è l'indice delle posizioni geografiche dei principali punti della triangolazione eseguita. Include la carta dimostrativa della riunione dei triangoli della Sardegna con quelli del Continente, passando per la Corsica
Scala 1:250.000

1858

Carta geognostica del paese di Recoaro e territorio circostante rilevata ed acquerellata a mano da **Abramo Massalongo** (1824-1860) naturalista veneto che dedicò gran parte della sua breve vita allo studio della flora, delle grotte e dei fossili della sua regione.

Fondò il primo nucleo del Museo di Scienze Naturali di Verona.

Scala 1:40.000

1859

Carta geognostica dei Vulcani della Campania e del territorio adiacente, inedita, disegnata e colorata a mano dall'ing. B. Montani. E' la Tavola VII della Carta Geologica del Regno delle Due Sicilie.

Montani disegnò la più antica carta manoscritta del regno di Napoli comprensiva della Provincia di Frosinone.

Scala 1:190.000

Cartografia postunitaria e Roma

1866

Carta geologica di Savoia, Piemonte e Liguria del Commendatore Angelo Sismonda pubblicata per cura del governo di S. M. Vittorio Emanuele II Re d'Italia. Colorata ad acquarello su base topografica del 1857 e montata su tela a stacchi riporta in basso la dicitura "G.ni Capietti incise i Monti " E' inclusa la legenda dei minerali utili.

La carta costituisce il primo esempio di cartografia geologica ufficiale. Prima ancora dell'unità d'Italia, con R. Biglietto del 31 ottobre 1846, Carlo Alberto aveva affidato al Sismonda l'incarico della realizzazione di una *Carta di massima degli stati di terraferma*

- Scala 1:500000,

1872

Carta geologica dell'Isola d'Ischia alla scala di 1:25.000. rilevata da **Carl Wilhelm C. Fuchs** allora professore all'Università di Hildeberg e disegnata da **Maccari**. E' anche allegata alla monografia : *L'isola d'Ischia in Memorie per Servire alla Descrizione della Carta Geologica d'Italia*, del 1873. E' la prima carta geologica edita dal Regio Comitato Geologico del Regno d'Italia da cui fu poi creato il Plastico da Luigi Baldacci nel 1884-85

1876

Carta geologica delle provincie Lombarde rilevata da **Giulio Curioni**, membro effettivo del Regio Istituto Lombardo di Scienze e Lettere ed eseguita dal litografo editore Luigi Ronchi di Milano per ordine del Regio Comitato Geologico Italiano. Carta in 2 fogli eseguita con tecnica litografica con acquerellature a mano sulla lastra e corredata da note illustrative manoscritte. Sotto il titolo si legge che “ La presente carta fu ridotta da quella alla scala di 1 per 86400 esposta a Parigi nel 1875 e premiata dal Congresso Internazionale geografico”
alla scala 1:72 800

1878

Carta geologica della Campagna romana del Regio Ufficio Geologico rilevata da **Giuseppe Ponzi**. In basso a sinistra si legge che è “Carta compilata nel 1878 nell'Ufficio Geologico in Roma a domanda della Direzione di Statistica dietro li migliori documenti tratti dal Ponzi, diversi altri geologi e speciali verificazioni”

Giuseppe Ponzi è stato autore del primo Catalogo dei Vertebrati Fossili della Campagna Romana e di Monte Mario. Sostenne che le rocce dei dintorni di Roma si sono formate nel mare nonostante l'assenza di fossili marini nei tufi a causa delle acque sature di materiale vulcanico che avrebbe impedito la vita degli organismi.

Scala 1:250.000

1884

Carta geologica dell'Isola d'Elba di **Bernardino Lotti e Pietro Fossen** ; la parte petrografica è di Ettore Mattiolo e la direzione scientifica di Giuseppe Meneghini.

Pietro Fossen collaborò cogli ingegneri Zaccagna, Lotti e Testore al rilevamento delle Alpi Apuane e dell' isola dell'Elba determinò l'estensione in profondità dei giacimenti feriferi.

Scala 1:25.000.

1877-1886

Carta geologica della Sicilia del Reale Corpo delle Miniere. La carta fu la prima della serie delle geologiche d'Italia poiché esisteva una base topografica rilevata dallo Stato Maggiore (ora IGMI) di cui si avevano copie riprodotte in litografia. Servì come quadro d'unione per la Carta Geologica di Sicilia stampata alla scala di 1 a 100.000 in 27 fogli. Molti geologi contribuirono al rilevamento : **R. Travaglia, A. Di Stefano, E. Cortese, M. Anselmo e Luigi Baldacci** che ne coordinò la stesura finale.

Scala 1:500000

1886

Roma e dintorni. del **Regio Ufficio Geologico**. Carta inedita, in parte colorata a mano ad acquerello e montata su tela è il risultato di più rilevamenti condotti a grande scala, da o per conto dell'Ufficio Geologico. E' stata realizzata su base topografica da fotoincisione su rame con bulino, realizzata dall'IGM nel 1885. In basso a destra si legge: Trasporto su pietra da rami fotoincisi
Scala 1:100000

1867

Carta geologica del Campigliese colorata e disegnata a mano da Tito Nardi con spaccati geologici manoscritti delle rocce che compongono i monti del Campigliese marittimo.

All'autore, profondo conoscitore e studioso di *ammoniti*, si deve nel 1860 circa la scoperta di una nuova specie di *pettinidae* che da lui prese il nome di *PECTEN NARDII*

Scala 1:65.000.

1888

Roma del Regio Ufficio Geologico rilevata da **Pietro Zezi, Emilio Cortese, Eugenio Perrone e Pompeo Moderni.**

Prima edizione del foglio 150/ Roma, uno dei 277 fogli della *Carta Geologica d'Italia* realizzata alla scala 1:100 000. Il progetto ebbe inizio con il R.D. del 15 giugno 1873, n.1421, che affidò l'incarico al Regio Ufficio Geologico. Decisiva, per il completamento dei lavori, la legge del 3 gennaio 1900, n.15 (*Completamento e aggiornamento della Carta geologica d'Italia*), comunemente nota come "Legge Sullo".

1900

Carta geologica del Vulcano Laziale di Venturino Sabatini pubblicata a cura del R. Ufficio Geologico.

Venturino **Sabatini**, (Napoli 1856 - Roma 1922), petrografo, geologo e ingegnere nel Corpo reale delle miniere, e successivamente assunto dall'Ufficio Geologico è famoso per i suoi studi di sismologia e per aver applicato i metodi di ricerca petrografica appresi all'*Ecole des Mines* di Parigi allo studio delle regioni vulcaniche italiane (Vesuvio, Isole Pontine e Monti Cimini)

Scala 1:75000

1904

Vulcani Vulsini : geologia e bocche eruttive di Pompeo Moderni. In alto a destra particolare dei vulcani Radicofani e S. Venanzo. Litografia con acquerellature e annotazioni a penna e a matita, inchiostature a mano con interventi di collage su carta e di ricomposizioni a stampa.

E' allegata alla carta lo studio dello stesso autore *Contribuzione allo studio geologico dei Vulcani Vulsini* (1903-1904)

Scala 1:100000

1915

Carta geologica di Roma rilevata dal Tenente Generale **Antonio Verri** del R. Ufficio Geologico stampata a Novara dall' Istituto geografico De Agostini. Sono allegate alla carta le note illustrative con tavole di sezioni geologiche

Scala 1:15 000

CARTOGRAFIA MODERNA del 2008

Cos'è e come e fatta una carta geologica

Piemonte : L'amianto e l'uomo : risorse e pericolo

Calabria, storia di una catena montuosa nel bacino del Mediterraneo

Lombardia, Milano : acquiferi in aree urbane. Metodi di studio.

Liguria : studio delle coste. Clima, terremoti e tsunami.

Campania. : Ischia. Metodi di indagine diretta delle aree marina

Roma, Foglio 374 alla scala 1:50.000. Carta geologica d'Italia 1:50.000 progetto CARG del Servizio Geologico d'Italia, Difesa del Suolo-ISPRA (ISPRA, 2008)

MONOGRAFIE ANTICHE SALA FAZZINI

Dello stato fisico del suolo di Roma : memoria per servire d'illustrazione alla carta geognostica di questa città di Giovanni Battista Brocchi. – Roma, stamperia de Romanis, 1820

Prospetto elementare di una descrizione geologica dell'Italia condotta sullo schizzo di una carta geologica italiana in aggiunta al corso di geologia di Beudant compilato da **G. Balsamo Crivelli.** – Milano, Vallardi, 1847 contiene una tavola ripiegata che rappresenta un abbozzo di carta geologica d' Italia

Libretto per note di campagna consegnato al Sig. **Franchi Secondo** il giorno 8 giugno 1894

Sketch of the geology of Sicily di **Charles Daubeny.** Oxford , J.Munday and son, 1825?

Descrizione geologica dell'isola d'Elba : per servire alla carta della medesima di **Igino Cocchi.** Firenze, Tip. di G. Barbera, 1871

Istoria de fenomeni del tremoto avvenuto nelle Calabrie, e nel Valdemone nell'anno 1783 posta in luce dalla **Reale Accademia delle Scienze e delle Belle Lettere di Napoli.** Napoli, G. Campo, 1784

Itineraire de l'ile de Sardaigne pour faire suite au voyage en cette contree di **Albert de La Marmora.** – Turin, Libraires Bocca, 1860

Carta geologica di Roma : cenni spiegativi di **Antonio Verri .** Roma , Regio Ufficio Geologico, 1915

Brevi cenni relativi alla carta geologica della Isola d'Elba del **Regio Ufficio Geologico.** Roma, Regio Ufficio Geologico, 1885

CARTA E MONOGRAFIE SALA TEVERE (VESUVIO)

Memoire sur le mode de formation des cones volcanique et des crateres di **G. Poulett Scrope**. Paris, Mallet-Bachelier, 1860

Descrizione dell'eruzione del Vesuvio avvenuta ne giorni 25 e 26 dicembre dell'anno 1813 di **Teodoro Monticelli**. Napoli, Stamperia del Monitore delle Due Sicilie, 1815

Dei vulcani o monti ignivomi piu noti e, distintamente, del Vesuvio, osservazioni fisiche e notizie storiche di uomini insigni di varj tempi, raccolte con diligenza. Livorno, Calderoni e Faina, 1779

Observations et experiences faites au Vesuve pendant une partie des annees 1821 et 1822 di **Teodoro Monticelli** e **Nicola Covelli**. Naples, Cabinet Bibliographique et Typographique, 1822

Mount Vesuvius : a descriptive, historical, and geological account of the volcano : with a notice of the recent eruption, and an appendix, containing letters by Pliny the younger, a table of dates of eruptions, and a list of vesuvian minerals di **James Logan Lobley**. London, E. Stanford, 1868

Storia e fenomeni del Vesuvio esposti dal p. d. Gio. Maria Della Torre ... di **Giovanni Maria Della Torre**. Napoli, Giuseppe Raimondi, 1755

Memoria sullo incendio vesuviano del mese di maggio 1855 *fatta per incarico della R. Accademia delle Scienze dai socii G. Guarini, L. Palmieri ed A. Scacchi ; preceduta dalla relazione dell'altro incendio del 1850 fatta da A. Scacchi* di **Giovanni Guarini, Luigi Palmieri, Arcangelo Scacchi**. Napoli, stabilimento tipografico di G. Nobile, 1855

Sopra la produzione delle fiamme ne' vulcani e sopra le conseguenze che se ne possono tirare discorso del professore **Leopoldo Pilla** letto alla sezione di geologia del quinto congresso scientifico italiano nell'adunanza del 22 settembre 1843. Lucca, Tipografia G.Giusti, 1844

Memorie sopra alcuni prodotti del Vesuvio ed alcune vicende di esso lette dal Segretario Perpetuo comm. **Teodoro Monticelli** nella Reale Accademia delle Scienze. Napoli, Stamperia Reale, 1844

CARTA VESUVIO

Geological map of Monte Somma and Vesuvius, constructed by H. J. Johnston-Lavis ... during the years 1880-88, di **Henry James Johnston-Lavis**. London : G. Philip & son, 1891. La carta è in 6 fogli di cm 51 x 69 ciascuno e montata su tela. L'autore, giunto a Napoli dall'Inghilterra alla fine del 1879, come medico della comunità inglese dei cantieri di Sir W. Armstrong di Pozzuoli, pubblicò lavori fondamentali sulla geologia del Vesuvio e dei depositi vulcanici flegrei. La sua carta sarà l'unica disponibile per un secolo
Scala 1:10 000

Monte Somma and Vesuvius : a short and concise account of the eruptive phenomena & geology : in explanation of the great geological map of that volcano, constructed during the years 1880 to 1888 di **Henry James Johnston-Lavis**. London : George Philip & Son, 1891

Carta moderna

Ercolano Foglio 448 alla scala 1:50.000. Carta geologica d'Italia 1:50.000 progetto CARG del Servizio Geologico d'Italia, Difesa del Suolo-ISPRA (in stampa)

PLASTICO DEL VESUVIO